

PROGRAMMA CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024 U.G.D.C.E.C. DI VICENZA

Il Consiglio direttivo dell'U.G.D.C.E.C. di Vicenza, candidatosi con la lista "Talento, Realizzazione, Affermazione", ha predisposto il seguente programma generale di mandato, i cui punti caratterizzanti hanno un aspetto in comune: aiutare i giovani a comprendere meglio la bellezza della professione, incoraggiando le loro ambizioni e la voglia di crearsi una strada come professionista, anche di alto profilo.

ATTENZIONE AI PRATICANTI

- a) Attivazione dell'iniziativa "P 2 P": praticanti o ex praticanti parlano ad altri praticanti. Individuazione di una mail a disposizione di praticanti per quesiti come il trattamento fiscale e contributivo delle somme erogate nel corso del praticantato, consigli pratici per sostenere l'esame di stato, altro ancora. Una volta raccolti i quesiti, in modalità *on line* e prossimamente (se possibile) in una stanza presso l'ODCEC di Vicenza, si avvierà un confronto su questi temi tra praticanti ed ex praticanti che si rendono disponibili, il tutto coordinato dalla nostra responsabile praticanti ed a cadenza almeno annuale;
- b) partecipazione alla simulazione pratica degli esami di Stato per l'iscrizione all'Albo sezione A e B a supporto dell'ODCEC di Vicenza;
- c) invito rivolto ai praticanti iscritti all'UGDCEC a scrivere un articolo ogni bimestre sul "Commercialista Veneto" firmato come "Praticante ODCEC di Vicenza, iscritto all'U.G.D.C.E.C. di Vicenza". Questo per dare visibilità ai praticanti, oltre che a farli avvicinare all'attività pubblicistica.

APPROFONDIMENTO E SVILUPPO DI INTERVENTI VOLTI A PERSEGUIRE UNA REALE PARITÀ TRA UOMO E DONNA

- a) sensibilizzazione sul tema dell'aiuto alla donna professionista a modulare il carico di lavoro senza perdere la posizione professionale acquisita, talvolta "conquistata" (che non è tanto e solo quella economica), sia durante il periodo di gravidanza che in quello successivo alla stessa, fino ai primi anni di vita del bambino. In tal senso, riteniamo che affrontare con una certa serenità questo periodo sia fondamentale, anche per evitare che la professionista debba "spostare" la gravidanza a quando ha raggiunto una certa posizione professionale e stabilità economica. Per fare questo, vorremo proporre di ragionare su come le professioniste possano essere messe in grado di ridurre il proprio apporto lavorativo durante il periodo in questione senza però cessare totalmente lo svolgimento della propria attività professionale (che potrebbe significare la fine della stessa e/o di una carriera in crescita), anche mediante, per esempio, un contributo della CNPADC che remunererebbe temporaneamente un collaboratore o un collega della professionista, il quale possa aiutare a garantire il servizio che la professionista solitamente dà ai clienti;
- b) consapevoli che accanto all'indennità di maternità attualmente riconosciuta dalla CNPADC per 5 mesi, nulla viene riconosciuto a titolo di congedo/indennità al professionista genitore maschio, sebbene anche quest'ultimo sia "parte del lieto evento", si propone un confronto su questo tema, portando all'attenzione l'opportunità di prevedere un periodo indennizzabile con il congedo di paternità anche per il professionista uomo. In tal maniera, peraltro, il timore di alcuni studi di non avere a disposizione una risorsa professionale preziosa durante il periodo pre e post gravidanza non riguarderebbe esclusivamente la professionista donna;
- c) sensibilizzazione anche sul tema delle gravidanze a rischio, in quanto se una donna si trovasse a dover rimanere impossibilitata a lavorare prima dei due mesi antecedenti il parto, senza una polizza integrativa che copra da detto rischio, attualmente si troverebbe senza alcuna forma di sostegno al reddito;
- d) organizzazione di un evento formativo all'anno pensato per le donne professioniste che possa trattare temi quali:
 - "Il *work-life balance* e la gestione del tempo nello studio";
 - "come meglio accedere ed affermarsi in quelle attività professionali, di interesse pubblico, e di consulenza specialistica che registrano un divario in relazione al genere";
 - "*Leadership* al femminile nello studio professionale";
- e) offerta di convenzioni con organizzazioni/enti a sostegno della maternità per le professioniste, in quanto serve assistenza alle famiglie con figli in età tra 0-6 anni visto che non si trovano facilmente strutture private o una rete capillare che assista famiglie e lavoratori autonomi in questa delicata fase.

IMPEGNO VERSO I GIOVANI PROFESSIONISTI

- a) Coinvolgimento degli associati, oltre che nell'assemblea annuale dell'UGDCEC e nei vari eventi formativi, anche nelle attività del consiglio direttivo dell'Unione, ad esempio aprendolo almeno due volte all'anno anche agli associati, per coinvolgerli nelle attività e per raccogliere proposte/idee;
- b) ripristino organizzazione di eventi con periodicità non definita denominati "WorkProf", non accreditati, da svolgersi presso gli studi professionali dei nostri associati che si renderanno disponibili, su argomenti che riterranno insieme all'Unione meritevoli di approfondimento, e rivolti non solo ai professionisti;
- c) organizzazione di almeno un "Main event" all'anno accreditato presso l'ODCEC ed in collaborazione con lo stesso. Il "Main event" dovrebbe essere dedicato ad una riforma che sia in itinere o in vigore, oppure ad una misura fiscale di forte impatto economico e ricca di dubbi interpretativi e/o risvolti pratici;
- d) assicurare la presenza periodica (una volta al mese) su almeno una rivista professionale oppure testata giornalistica on line su materie di stretto interesse alla professione, con un breve contributo editoriale.

Per realizzare tutto ciò, la fattiva collaborazione dapprima con l'ODCEC di Vicenza, quindi con l'UNGDCEC, gli altri enti datoriali e sindacali del territorio sarà fondamentale.

Vicenza, li 6 aprile 2021

Per il Consiglio Direttivo dell'UGDCEC di Vicenza

Giuseppe Rodighiero, Monica Marana, Eleonora Menna, Lihora Caretta,

Alberto Pegoraro, Chiara Bisognin, Silvia Serraiotto e Pamela Siego